

Allegato 3. L'edilizia scolastica

Il piano regionale di programmazione degli investimenti nazionali in edilizia scolastica ha realizzato, solo **negli ultimi sei anni (2015-2021), quasi 1.000 interventi in Emilia-Romagna, per oltre 600 milioni di euro di investimenti**. Inoltre, il PNRR ha messo complessivamente a disposizione del sistema regionale dell'istruzione e dei servizi per l'infanzia, attraverso bandi ministeriali ad hoc, ulteriori **237 milioni di euro**, sui 5 miliardi previsti a livello nazionale (192 milioni a regia nazionale e 45 a regia regionale).

Per valorizzare al meglio l'impiego di queste risorse la Giunta regionale ha deciso di costituire **quattro gruppi di lavoro** istituzionali con enti locali, istituzioni dell'istruzione, rappresentanti dei privati e dell'impresa, terzo settore e con il supporto di ART-ER. I gruppi sono denominati **"Architettura terzo educatore"**, **"Spazio per l'apprendimento - Spazio per l'educazione"**, **"Programmazione scolastica, orientamento e arricchimento offerta formativa"** e **"Dati e scenari a supporto delle decisioni"**.

L'obiettivo è arrivare all'idea di scuola delineata nel programma di mandato 2020-2025 della Giunta regionale: una scuola inclusiva, dei diritti e dei doveri, delle pari opportunità, aperta, innovativa, europea, che cresce insieme al territorio.

A presiedere i lavori del tavolo **"Architettura terzo educatore"** è stato invitato l'architetto **Mario Cucinella**. L'architetto ha accettato di portare il suo contributo e la sua esperienza a un progetto che vuole ripensare gli spazi della scuola, includendo nella progettazione non solo il benessere degli ambienti, che resta comunque fondamentale, ma anche la **funzione didattica e sociale** delle attività che ospita. Del gruppo fanno parte: un delegato per ogni Provincia, per la Città Metropolitana di Bologna e per ogni Comune capoluogo, personale della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio scolastico regionale, un rappresentante per conto degli atenei della Conferenza Regioni-Università, esponenti degli ordini professionali degli architetti e degli ingegneri e figure del terzo settore.

Dopo i primi mesi di lavoro, incontri e confronti, il primo risultato del gruppo di lavoro **"Architettura Terzo Educatore"** si è concretizzato nel documento **"Spazio all'educazione: linee guida per le scuole della Regione Emilia-Romagna"**, realizzato insieme all'architetto Cucinella e al reparto R&D dello studio MC A - Mario Cucinella Architects: linee guida metodologiche per progettare o riprogettare gli spazi educativi, da mettere a disposizione degli enti locali, anche nell'ottica di utilizzare i futuri finanziamenti per l'edilizia scolastica come strumento di innovazione didattica e sociale.

In queste linee guida lo spazio è interpretato come una forma di educazione, in coerenza con la vocazione della scuola, luogo dell'apprendimento per eccellenza dove le future generazioni passano buona parte della loro vita: il documento delinea come ambizione ultima degli interventi sul patrimonio scolastico esistente e delle nuove realizzazioni quella di **costruire un'idea condivisa di scuola del futuro**, che sappia farsi interprete delle esigenze attuali e anticipare quelle all'orizzonte.

E proprio in quest'ottica di condivisione, dopo il mondo dell'architettura e quello delle istituzioni, sono stati **chiamati a partecipare i cittadini**. Il documento è stato infatti reso consultabile online sul sito della Scuola Regione Emilia-Romagna, per invitare insegnanti, studenti e cittadini, attraverso un apposito form, ad inviare all'Assessorato le proprie considerazioni. Sono arrivate più di 800 proposte.

Il percorso partecipativo non si è concluso con questa consultazione, perché da una parte il documento ha proseguito il suo iter istituzionale, dall'altra è stato posto al centro di specifici momenti di partecipazione rivolti ai territori e webinar tutt'ora in programma. /CC